

**DISTRETTI INDUSTRIALI ABRUZZO:
EXPORT IN CRESCITA DELL'8,5% NEI PRIMI NOVE MESI 2023.
RAGGIUNTA QUOTA 543 MILIONI DI EURO DI ESPORTAZIONI**

- **Trend positivo (+5% tendenziale) anche nel terzo trimestre dello scorso anno, in controtendenza rispetto al totale dei distretti italiani**
- **Prosegue l'ottima dinamica dei distretti dell'abbigliamento. Sprint nel terzo trimestre per il mobilio. Per Pasta di Fara e Vini di Montepulciano d'Abruzzo terzo trimestre in frenata ma i primi nove mesi restano nel complesso positivi**
- **Gli Stati Uniti si confermano principale mercato di sbocco, nonostante il calo rispetto al 2022. Crescita a doppia cifra verso la Germania (+10,1% nei nove mesi)**
- **Roberto Gabrielli (Intesa Sanpaolo): "Si conferma l'elevata competitività dei distretti regionali. Ad oggi erogati alle imprese regionali oltre 140 milioni di nuovo credito per investimenti sostenibili"**

1 febbraio 2024 - I distretti abruzzesi si sono mantenuti su un sentiero di crescita (+5% tendenziale) anche nel terzo trimestre 2023, in controtendenza rispetto al totale dei distretti italiani, che hanno registrato una lieve contrazione. Nel complesso i 5 distretti analizzati dal Monitor dei Distretti Industriali dell'Abruzzo realizzato dalla **Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo** chiudono i primi nove mesi del 2023 con 543 milioni di euro di esportazioni, +8,5% rispetto allo stesso periodo del 2022.

*"Gli ultimi dati disponibili confermano la competitività sui mercati internazionali dei distretti abruzzesi che, anche grazie ai rapporti di filiera, generano qualità e capacità di innovare – sottolinea **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo Intesa Sanpaolo** -. In un contesto geopolitico di incertezza, export, innovazione e sostenibilità si confermano pilastri per la crescita delle nostre aziende. Occorre restare focalizzati e fare sistema su questi fattori strategici e noi, come prima banca italiana, siamo impegnati a supportare al meglio gli investimenti in tal senso. Come Direzione Regionale nel 2023 abbiamo erogato 230 milioni di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine alle imprese dell'Abruzzo e solo nell'ambito dei finanziamenti S-Loan, che vantano un meccanismo di premialità al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità, ad oggi i finanziamenti alle imprese regionali sono pari a 140 milioni".*

I due distretti dell'agro-alimentare, dopo la forte crescita degli anni precedenti, registrano una battuta d'arresto, ma restano positivi nel bilancio dei primi nove mesi.

Il distretto della **Pasta di Fara**, che aveva chiuso il 2022 con un incremento a prezzi correnti del 40,8% rispetto al 2021, arretra nel trimestre luglio-settembre (-8,9%), ma il totale esportato nei primi nove mesi dell'anno raggiunge quota 176 milioni di euro, (+4,8% rispetto allo stesso periodo 2022). Gli Stati Uniti assorbono circa un terzo delle vendite estere del distretto, dopo aver più che raddoppiato i flussi nel 2022 (+104%). Nei primi nove mesi dell'anno la crescita rallenta ma si mantiene positiva (+2,5%). Buone performance in Germania, Polonia, Belgio e Giappone.

Dinamica analoga per il distretto dei **Vini del Montepulciano d'Abruzzo**, che lascia sul terreno l'8,2% nel trimestre estivo, con un andamento analogo agli altri distretti italiani del vino (-6,5%). Tuttavia mentre le esportazioni degli altri distretti vitivinicoli, nel complesso, hanno virato in territorio negativo nei primi nove mesi dell'anno (-1,1%), il distretto della DOP abruzzese, con 160 milioni di euro, mostra ancora un progresso (+3,1%). I mercati nordamericani sono quelli in cui si registrano i maggiori cali, in particolare Stati Uniti e Canada, mentre crescono a due cifre le vendite

in Germania (+13,5% nei nove mesi, primo sbocco commerciale), Regno Unito (+34,2%), Paesi Bassi (+16,3%) e Francia (+25,6%).

Ottimo sprint nel terzo trimestre per il Mobilio abruzzese (+12,7%), non sufficiente però a riportare in positivo il bilancio dei primi nove mesi del 2023. Il distretto del mobile si ferma a quota 86 milioni di euro di export, il 4,1% in meno rispetto allo stesso periodo del 2022. L'ottima performance in Francia (+10,7% nei nove mesi) e i flussi più che raddoppiati verso alcuni mercati orientali come Qatar, Emirati Arabi Uniti, e Corea del Sud non riescono a compensare i ripiegamenti verso Stati Uniti, Cina e Hong Kong e Russia.

Prosegue l'ottima dinamica dei due distretti dell'abbigliamento, sebbene con valori assoluti più contenuti: i due distretti abruzzesi vanno in controtendenza rispetto agli altri distretti italiani dell'abbigliamento, che arretrano nel terzo trimestre del 2023. Questo territorio sta beneficiando di alcuni rilevanti investimenti in loco da parte di importanti griffe.

L'**Abbigliamento nord-abruzzese** cresce del 7,5% nel trimestre estivo e porta il risultato dei primi nove mesi del 2023 a quota 74 milioni di euro (+12,4%). In crescita tutte le principali destinazioni: Germania (+18,4% nei nove mesi), Paesi Bassi (+12,7%), Russia (+69,4%) e Turchia (+99,9%).

Ma il maggior contributo alla crescita va attribuito al distretto dell'Abbigliamento sud-abruzzese, che con un totale di 48 milioni di export nei primi nove mesi del 2023, raddoppia (+111,6%) rispetto allo stesso periodo del 2022. In forte recupero i flussi verso la Svizzera, HUB logistico per importanti marchi del lusso, che con 26,9 milioni totalizza oltre la metà dei flussi del distretto (erano 1,5 milioni nei primi nove mesi del 2022); in forte incremento anche le vendite verso Russia (+21,6%), Francia (+134,7%) e Tunisia (+35,7%).

Nel complesso, per l'export distrettuale abruzzese gli **Stati Uniti si confermano principale mercato di sbocco**, con 92 milioni nei primi nove mesi del 2023, nonostante il calo dell'8% rispetto allo stesso periodo del 2022 (-29,1% nel terzo trimestre). Incremento a doppia cifra verso la **Germania** (61 milioni nei primi nove mesi, +10,1%), che mantiene un buon ritmo di crescita anche nel terzo trimestre (+7,7%). Sul podio anche la **Francia**, con 48 milioni (+7,6% nel periodo gennaio-settembre), seguita dal **Regno Unito** con 34 milioni (+17%).

Tra le economie emergenti, che pesano in totale circa il 20% sulle esportazioni distrettuali abruzzesi, in contrazione Cina e Hong Kong (-31,4% nei nove mesi) e Repubblica Ceca (-24,1%); riprendono i flussi verso **Russia** (+14,3%, dopo il calo del 14,1% del 2022) e quasi raddoppiano quelli verso la **Corea del Sud** (+91,3%).

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media and Associations Relations
Media Banca dei Territori e Media Locali
stampa@intesasnpaolo.com

<https://group.intesasnpaolo.com/it/sala-stampa/news>

Intesa Sanpaolo è il maggior gruppo bancario in Italia – punto di riferimento di famiglie, imprese e dell'economia reale – con una significativa presenza internazionale. Il business model distintivo di Intesa Sanpaolo la rende leader a livello europeo nel Wealth Management, Protection & Advisory e ne caratterizza il forte orientamento al digitale e al fintech, in particolare con Isybank, la banca digitale del Gruppo. Una banca efficiente e resiliente, è capogruppo di fabbriche prodotte nell'asset management e nell'assicurazione. Il forte impegno in ambito ESG prevede, entro il 2025, 115 miliardi di euro di finanziamenti impact, destinati alla comunità e alla transizione verde, e contributi per 500 milioni a supporto delle persone in difficoltà, posizionando Intesa Sanpaolo ai vertici mondiali per impatto sociale. Intesa Sanpaolo ha assunto impegni Net Zero per le proprie emissioni entro il 2030 ed entro il 2050 per i portafogli prestiti e investimenti, l'asset management e l'attività assicurativa. Convinta sostenitrice della cultura italiana, ha sviluppato una rete museale, le Gallerie d'Italia, sede espositiva del patrimonio artistico della banca e di progetti artistici di riconosciuto valore.

News: group.intesasnpaolo.com/it/sala-stampa/news

X: [@intesasnpaolo](https://twitter.com/intesasnpaolo) <https://twitter.com/intesasnpaolo>

LinkedIn: [linkedin.com/company/intesa-sanpaolo](https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo)